

Lo sfidante Dem: patriottico indossare la mascherina

Ma Biden contrattacca “Lacerati dal razzismo”

di Anna Lombardi

«La storia d'America non è una favola. Siamo un Paese nato sull'idea di uguaglianza: avvelenato dal razzismo che da sempre ci mette gli uni contro gli altri. Questo 4 Luglio non limitiamoci a celebrare: estirpiamo le radici dell'intolleranza che ci ha lacerato finora». È un videomessaggio centrato sul tema cruciale della giustizia razziale, quello postato dal candidato democratico alla Casa Bianca Joe Biden sulla sua pagina Facebook, in occasione della ricorrenza più cara. Quell'Independence Day, la festa dell'Indipendenza dalla Gran Bretagna solitamente celebrata con barbecue e fuochi d'artificio, cui l'America arriva più divisa che mai. Nel pieno di un nuovo picco di contagi che galoppa al ritmo di 50mila infetti ogni giorno e fra le proteste per la morte violenta dell'afroamericano George Floyd. «Combattiamo per l'anima della nazione» ripete l'ex vice di Barack Obama mentre nel video scorrono immagini che vanno dai cortei delle suffragette alle marce di Martin Luther King, dai Gay Pride alle rivolte di Black Lives Matter.

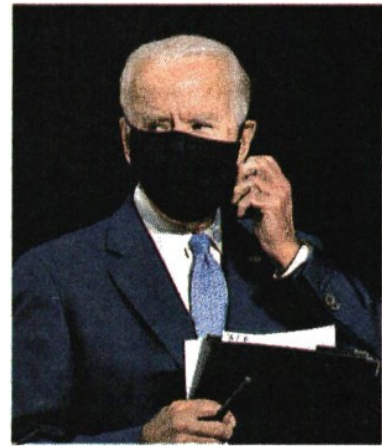
Un messaggio, quello di Biden, che non poteva marcare meglio la differenza da President Trump. Sotto tono, certo, se confrontato a quel “discorso della montagna” di venerdì sera, dove, all'ombra dei faccioni scolpiti nel granito del Rushmore e davanti a 8mila persone senza mascherine, The Donald ha parlato di «fascismo di sinistra», prima di farsi fotografare illuminato dai fuochi d'artificio. Eppure efficace e diretto, senza nemmeno dover mai nomina-

re l'avversario.

Secondo il quotidiano *Politico*, d'altronde, la minor visibilità del frontrunner dem è diventata ormai la sua forza: in giugno gli è bastato dire cose di buon senso e andare in giro con la mascherina per crescere nei sondaggi, dove ora è in vantaggio di 9 punti secondo la media fatta da *RealClearPolitics*. Facendo perfino il pienone di fondi: 141 milioni di dollari, arrivati da piccoli donatori online con una media di 34 dollari a offerta, contro i 131 raccolti dalla campagna di Trump.

E pazienza se il rivale si ostina a chiamarlo con disprezzo “Sleepy Joe”, il sonnacchioso, sfidandolo, pure nel giorno di festa, a sostenere «un test cognitivo». Biden, questa volta, gli ha risposto per le rime: «Il presidente non sembra cognitivamente consapevole di quel che accade. O forse dimentica quel che legge o gli viene riferito», ha detto riferendosi al “Bountygate”, lo scandalo delle taglie offerte da Mosca ai talebani per uccidere soldati americani, di cui Trump, era stato informato. «Questo 4 Luglio la cosa più patriottica da fare è indossare una mascherina», aggiunge. E infatti, all'insegna della sicurezza, ieri ha scelto di apparire da remoto al festival Essence dove si celebra la cultura afroamericana: proprio mentre il presidente si godeva l'ennesimo spettacolo pirotecnico sul Mall di Washington, voluta nonostante l'appello delle autorità sanitarie a restarsene a casa per evitare nuovi contagi. La Storia d'America non è una favola. E a dimostrarlo è proprio questo giorno dell'Indipendenza più diviso che mai.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Joe Biden, candidato democratico

